

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- Il Canile municipale, aperto l'11 giugno 2007, dal settembre 2007 è gestito direttamente dall'Amministrazione comunale senza più coinvolgimento delle Associazioni animaliste
- con deliberazione n° 400/2007 la Giunta Comunale ha deciso un progetto di sperimentazione di gestione diretta delle strutture di ricovero, cura e tutela degli animali d'affezione randagi da parte dell'amministrazione della durata prevista di 10 mesi, con l'obiettivo di effettuare il collaudo della struttura ed impostare le condizioni per poi affidare la gestione ad associazione/i, previa procedura di gara.
- il 10 marzo 2008, con atto a firma del direttore del settore mobilità e ambiente, viene deciso di proseguire con il progetto di collaudo fino al 31 ottobre 2008 e contestualmente nominata la Direttrice responsabile della struttura

VISTO CHE:

- nonostante i miglioramenti gradualmente apportati, il grande impegno degli operatori coinvolti e pur nell'incremento degli investimenti, a più di un anno dall'inaugurazione permangono difficoltà quali ad esempio:
 - la riduzione degli orari di apertura del Canile municipale da 32 a 12 ore settimanali;
 - la riduzione dell'attività a favore del randagismo felino: prima, grazie a una convenzione con le Associazioni animaliste e alla conseguente sinergia tra queste e il Comune, si riusciva ad offrire un'assistenza sufficiente, che oggi è, invece, prestata da parte del Comune a non più di 20 gattini alla volta;
 - le difficoltà relative all'Oasi felina di Vicofertile, che dipende dal Comune di Parma, e che non gode più della necessaria attività di gestione, attraverso la presenza costante di personale

CONSIDERATO CHE:

- nel mese di febbraio 2008 il Coordinamento Animalista di Parma ha presentato una proposta di collaborazione, a costo zero per l'Amministrazione, in linea con quanto previsto dal Comma 371 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008;

RILEVATO CHE:

- la proposta suddetta prevede:

a) la costituzione di un gruppo di volontari esterno composto da un minimo di 4 a un massimo di 8 membri, individuati dalle associazioni animaliste e comprendenti al loro interno esperti del mondo cinofilo e gattofilo.

b) la collaborazione del Gruppo di volontari con il personale interno per la valutazione delle criticità e l'individuazione delle soluzioni conseguenti.

SOTTOLINEATO CHE:

- La proposta è condivisa da tutte le Associazioni aderenti al Coordinamento Animalista di Parma, dal Comitato di Cittadini a difesa degli animali e dal mondo dei volontari amanti degli animali.

CONVINTO CHE:

- In sintonia con quanto imposto dalla normativa, questa soluzione fornirebbe una collaborazione qualificata a costo zero per l'Amministrazione, e contribuirebbe a mettere in campo idee e soluzioni per migliorare il benessere degli animali ospitati e la fruibilità della struttura, andando incontro al gradimento e alle aspettative dei tanti Cittadini sensibili al tema;

- l'apertura al mondo dell'Associazionismo consentirebbe di superare l'attuale situazione di separatezza far quest'ultimo e il canile-gattile municipale;

- detta separatezza non aiuta la sinergia tra pubblico e privato che è necessaria ed indispensabile per ottimizzare l'attività a favore degli animali

INVITA IL SINDACO

ad accogliere l'offerta di collaborazione delle associazioni animaliste, a garanzia di uno standard ottimale di qualità nella cura degli animali ospitati, dando in questo modo seguito anche alla previsione di legge.

Parma, 5 luglio 2008

I consiglieri:

Natalia Borri

Giorgio Pagliari

Carla Mantelli

Matteo Caselli

Giuseppe Massari

Giuseppe Cialesi Esposito

Gabriella Biacchi

Paolo Pizzigoni

Marco Ablondi